

Rovato. Il progetto è rivolto in particolare alle scuole del territorio ma è per un pubblico eterogeneo

In scena. Si educa all'energia

Le scuole del territorio di tutto l'ovest bresciano possono prenotare fin dal mese di agosto lo spettacolo rivolgendosi direttamente alla **Fondazione Cogeme Onlus** anche via internet

di **Daniele Piacentini**

■ A settembre, nelle scuole dell'ovest bresciano, arriverà "Energia che magia", un percorso teatrale tutto incentrato sull'uso corretto dell'energia. L'iniziativa, curata da Fondazione **Cogeme Onlus** e cooperativa "La nuvola nel sacco", si inserisce nell'ambito del "2012 - Anno internazionale delle energie sostenibili per tutti" - e offre un'opportunità preziosa al fine di sensibilizzare riguardo i temi legati all'energia e al suo utilizzo. Il progetto - rivolto in particolare alle scuole del territorio - è declinato per un pubblico eterogeneo, formato da bambini, ragazzi e famiglie, in cui l'azione si sviluppa in una "scuola di recitazione" estremamente ori-

ginale dove tutto diventa metafora dell'energia: bene in tutti e per tutti. La prima dello spettacolo si è tenuta nei giorni scorsi al teatro "San Carlo" di Rovato. Diversi gli interventi durante la presentazione del progetto, tra i quali il parroco di Rovato, don Gian Mario Chiari, l'assessore del Comune di Rovato, Simone Agnelli, il presidente della Fondazione **Cogeme**, Giovanni Frassi, e Roberto Manenti, curatore del progetto e rappresentante della cooperativa "La nuvola nel sacco". Presenti anche diversi dirigenti scolastici e docenti. "Quella di "Energia che magia" è davvero un'occasione preziosa per ribadire l'importanza di simili progetti educativi che stanno a confine tra la didattica e il mondo artistico, in questo caso il teatro" ha affermato Giovanni Frassi, presidente **Cogeme Onlus**. Ma in

cosa consiste il percorso teatrale? In estrema sintesi, l'accademia teatrale del "Grande maestro Amleto" si propone di formare all'eccellenza nuovi e valenti attori nell'arte del teatro drammatico. La scuola ha un solo allievo, Gastone detto Gas, che molto presto avrà tanti nuovi e simpatici compagni di corso. L'azione teatrale, espressione dell'energia interiore dell'attore, ci permette di "passeggiare" fra risorse naturali e fonti rinnovabili. Saranno insegnanti e allievi all'altezza dell'arduo compito? "Ai posteri - dice lo stesso Gas, rivolto ai ragazzi, l'ardua sentenza!". Le scuole del territorio di tutto l'ovest bresciano possono prenotare fin dal mese di agosto lo spettacolo rivolgendosi direttamente alla Fondazione **Cogeme Onlus**, contattabile attraverso il sito internet fondazione.cogeme.net.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.